

INDICE

INTRODUZIONE..... »	9
 RAFFAELE CATERINA	
PSICOLOGIA DELLA DECISIONE E TUTELA DEI CONSUMATORI..... »	11
1. Psicologia della decisione e tutela dei consumatori in due recenti pronunce. »	11
2. La dipendenza dal contesto delle nostre preferenze..... »	14
3. Tassonomia della manipolazione. »	16
4. Il caso della pubblicità subliminale. »	18
5. Il contributo della psicologia della decisione al diritto dei consumatori. »	20
 STEFANO TROIANO	
LE CLAUSOLE VESSATORIE A TRENTADUE ANNI DALLA DIRETTIVA 93/13/CEE »	23
1. Premessa. »	23
2. L'evoluzione della direttiva nel tempo: le (poche e contenute) modifiche al testo normativo..... »	25
3. La ben più rilevante evoluzione addebitabile all'impulso del formante giurisprudenziale. »	27
3.1. I meriti storici della direttiva..... »	29
4. Le critiche stimulate da questa imponente opera di interpretazione evolutiva. »	31
5. Alla ricerca delle ragioni della denunciata ipertrofia giudiziale..... »	33
6. La lettura giurisprudenziale ultraprotezionistica della direttiva 93/13: gli ambiti di operatività del principio di effettività. »	36
7. Un nuovo modo di leggere il rapporto tra la legge e il giudice... »	41
8. ...e, quindi, la stessa giustizia contrattuale: il ruolo paradigmatico della buona fede (oggettiva). »	42
9. Un bilancio, in definitiva, in chiaroscuro, che apre negli auspici a future e più ambiziose riforme. »	45
 ANTONIO ALBANESE	
GLI ULTIMI INTERVENTI DELLA CORTE EUROPEA DI GIUSTIZIA E DELLA CASSAZIONE SULLA RILEVABILITÀ D'UFFICIO DELLA NULLITÀ DELLE CLAUSOLE VESSATORIE. RIFLESSIONI CRITICHE... »	49
1. La vessatorietà della clausola nel procedimento monitorio: accertamento del credito ed effettività della tutela del consumatore..... »	49
2. La <i>ratio</i> "sostanziale" della rilevabilità d'ufficio e il principio della domanda. »	50

3. La speciale rilevanza pubblicistica dell'interesse protetto dalla direttiva 93/13/CEE. Critica. »	53
4. L'indisponibilità della tutela come fondamento unitario della nullità..... »	55
5. Nullità c.d. relativa e poteri ufficiosi del giudice. »	58
6. La logica del paternalismo contrattuale e l'equivoco del c.d. diritto di interpello. »	59
7. Nullità di protezione e inammissibilità della convalida. »	62
8. L'interesse oggettivo del contraente debole e l'irrelevanza della sua volontà soggettiva.»	63

ALESSANDRO D'ADDA

CLAUSOLE ABUSIVE, ASSIOLOGIA CONSUMERISTICA E STRUTTURE DEL DIRITTO CONTRATTUALE (SUI LIMITI DELLE SCELTE ANTI INTEGRATIVE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA)..... »	65
1. Premessa. »	65
2. La Corte di Giustizia dell'UE e la post-vessatorietà: un diritto pretorio in (complicata) evoluzione. »	67
3. Quando la clausola abusiva non è essenziale: un adattamento del contratto in vista del massimo effetto utile per il consumatore? »	69
4. (<i>segue</i>) Ovvero la riespansione della disciplina dispositiva (abusivamente) derogata. . »	71
5. La caducazione della clausola essenziale abusiva: tra rischio di nullità integrale e integrazione suppletiva <i>ex lege</i> »	73
6. (<i>segue</i>) Quando difettano le regole suppletive. »	78
7. Post-vessatorietà e ruolo del giudice: le soluzioni «di ultima istanza». »	80

THOMAS GENICON

I RIMEDI OFFERTI AL COMPRATORE CONSUMATORE NELLA VENDITA DEI BENI DI CONSUMO, NEL DIRITTO FRANCESE..... »	85
---	----

GIOVANNI DE CRISTOFARO

LE INCONGRUENZE E LE IPOCRISIE DEL DIRITTO EUROPEO <i>GREEN</i> E IL RIMEDIO CONTRATTUALE DELLA RIPARAZIONE DEL BENE NON CONFORME AL CONTRATTO DI VENDITA: LE INNOVAZIONI APPORTATE ALLA DISCIPLINA UE DELLE VENDITE MOBILIARI <i>B-TO-C</i> DALLE DIRETTIVE 2024/825/UE E 2024/1799/UE »	93
1. Introduzione..... »	93
2. Le nuove informazioni precontrattuali obbligatorie sulla riparabilità dei beni mobili: le integrazioni apportate alla dir. 2011/83/UE sui diritti dei consumatori e il loro impatto sulla disciplina dei contratti di vendita. »	95
3. Riparabilità dei beni e pratiche commerciali sleali: le novità introdotte nella direttiva 2005/29/CE e il loro impatto sui rapporti fra professionisti/venditori e consumatori/acquirenti..... »	99
4. La riforma della dir. 2019/771/UE ad opera dell'art. 16 della dir. 2024/1799/UE: rilievi generali. »	103

5. La «riparabilità» e i criteri «oggettivi» di determinazione delle caratteristiche che il bene consegnato al consumatore deve possedere per essere «conforme al contratto di vendita» (art. 7, par. 1, lett. <i>d</i> , dir. 2019/771/UE)..... »	105
6. Il prolungamento annuale della responsabilità del venditore per i difetti di conformità che si manifestano nel bene riparato (art. 10, par. 2- <i>bis</i> , dir. 2019/771/UE). »	108
7. L'obbligo informativo posto a carico del venditore (art. 13, par. 2- <i>bis</i> , dir. 2019/771/UE)..... »	114
8. Consegna di un bene sostitutivo durante la riparazione e adempimento dell'obbligo di sostituzione mediante consegna di un bene ricondizionato in vece di un bene nuovo (art. 14, par. 1, dir. 2019/771/UE). »	116
9. Le reali ragioni della debolezza del rimedio della riparazione, interamente imputabili a scelte compiute dal legislatore UE: osservazioni generali. »	119
10. <i>Segue</i> : il regime normativo della riparazione delineato dalla dir. 2019/771/UE..... »	121
11. <i>Segue</i> : l'ampliamento dei presupposti in presenza dei quali il venditore finale può essere chiamato a rispondere di un difetto di conformità del bene consegnato al consumatore in esecuzione del contratto di vendita. »	123
12. <i>Segue</i> : il regime normativo di sproporzionato <i>favor</i> per la sostituzione contemplato dalla dir. 2019/771/UE..... »	125
13. <i>Segue</i> : le facilitazioni del ricorso al rimedio della risoluzione del contratto introdotte dalla dir. 2019/771/UE..... »	128
14. <i>Segue</i> : la inderogabilità pattizia della nuova disciplina delle garanzie convenzionali «di durabilità» (art. 17 dir. 2019/771/UE). »	132
15. Conclusioni..... »	134
ALBERTO MARIA BENEDETTI	
IL RECESSO DEL CONSUMATORE TRA VOLONTÀ E ARBITRIO »	135
ELENA BARGELLI	
“MATERIALIZZAZIONE” DEI CREDITI AI CONSUMATORI? »	143
1. “Materializzazione” del credito al consumo? Impostazione del problema..... »	143
2. Tipi di “materializzazioni” del credito ai consumatori: a) la lettura “sostanzialistica” della trasparenza delle clausole di indicizzazione alla valuta estera. »	146
3. b) declinazione costituzionale del principio di effettività a fronte di clausole che incrementano il costo del credito, inaspriscono le conseguenze dell'inadempimento o accelerano l'esecuzione forzata: riflessi sull'attuazione processuale delle tutele..... »	147
4. c) “materializzazione” del giudizio di vessatorietà di fronte a clausole di risoluzione anticipata e di espropriazione stragiudiziale. »	150
5. Il fronte legislativo: contenimento del costo del credito e tolleranza dell'inadempimento..... »	152
6. Oltre la giustizia procedurale: il credito ai consumatori come “contratto di durata per l'esistenza della persona”. »	155

LUIGI BALESTRA

LE PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE ALLA LUCE

DELLA DIRETTIVA OMNIBUS..... »	157
1. La correttezza quale snodo della disciplina..... »	157
2. Le nuove ipotesi di pratiche commerciali scorrette <i>on-line</i> »	161
3. Le novità in tema di rimedi..... »	164
4. In conclusione: sulla sanzione sociale..... »	171

ARIANNA FUSARO

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E RESPONSABILITÀ DA PRODOTTI DIFETTOSI: LA DIRETTIVA 2024/2853.....»	173
1. Pregi e limiti della direttiva 85/374 a quarant'anni dalla sua introduzione. »	173
2. Il percorso europeo verso la direttiva 2024/2853 del 23 ottobre 2024. »	175
3. Il produttore e gli altri. Un quadro composito per un sistema di apporti individuali complesso. »	178
4. Gli alleggerimenti probatori. Uno sguardo sullo stato dell'arte: l'intervento della Corte di Giustizia. »	182
5. I principali elementi innovativi in materia: la divulgazione degli elementi di prova »	187
6. Dalla <i>disclosure</i> al sistema delle presunzioni. »	192
7. Le presunzioni in caso di "difficoltà eccessive" nel fornire la prova di difetto o nesso di causalità. »	195
8. Alcune considerazioni di carattere generale..... »	197

UGO SALANITRO

I CRITERI DI IMPUTAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE ALLA LUCE DEL QUADRO NORMATIVO

EUROUNITARIO..... »	201
1. Le incertezze del quadro interpretativo. »	201
2. La riscrittura delle disposizioni vigenti secondo un criterio unitario: la prima stagione»	205
3. (segue): la seconda stagione »	213
4. Verso una nuova strategia: lacuna sopravvenuta e <i>analogia iuris</i> »	216
5. Integrazione per principi e disciplina della responsabilità ambientale. »	219
6. La responsabilità da illecito trattamento dei dati personali nel prisma della CGUE. .. »	224
7. Prodotti e attività: una dicotomia rivelatrice..... »	228